



Politica - Stretto di Messina, Pd-Avs: presentato un esposto alla Procura di Roma

Roma - 13 feb 2024 (Prima Notizia 24) Bonelli: "Il governo e la società Ponte sullo Stretto hanno ritenuto di non rendere pubblici documenti fondamentali relativi alla procedura, per

capire l'entità del progetto".

Il Partito Democratico e l'Alleanza Verdi-Sinistra (Avs) hanno presentato un esposto alla Procura di Roma per chiedere che venga aperta un'indagine in merito alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. Secondo le opposizioni, tra le altre cose, il progetto manca di trasparenza. "Siamo qui per presentare un'iniziativa, un esposto alla Procura di Roma perché si indaghi sulla realizzazione del ponte", ha detto Angelo Bonelli (Avs), in conferenza stampa congiunta con la Segretaria del Pd, Elly Schlein, e il leader di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni. "Il governo e la società Ponte sullo Stretto hanno ritenuto di non rendere pubblici documenti fondamentali relativi alla procedura, per capire l'entità del progetto. Sono stati negati a dei parlamentari perché sono riservati, ma come possono essere riservati documenti che riguardano fondi per 14.6 miliardi? Siamo venuti a sapere da un question time che la relazione sul progetto è stata presentata il 30 settembre ma l'atto negoziale della società è stato sottoscritto il 29 settembre, quindi in 24 ore l'opera è stata relazionata e cambiata, un tema che getta ombre sulle procedure di questa 'cassaforte' di cui è impossibile sapere come si muove", ha precisato Bonelli. "Stiamo parlando – ha evidenziato il coportavoce di Europa Verde – di un qualcosa che in tre mesi ha cambiato un progetto di 11 anni. L'altra questione delicata sulla trasparenza è che la gara è stata riassegnata a chi l'aveva vinta 12 anni prima. C'è stato un incontro tra Salvini, Lunardi e Salini della cordata Eurolink, e Salvini ammette che è stato un incontro informale per capire le questioni. Prestininzi, amico di famiglia di Lunardi, è responsabile scientifico del progetto. E l'Anac dice che si è fatto un favore ai privati". Oltre a ciò, bisogna aggiungere che "è un'opera che sottrae risorse al Sud per ferrovie, depuratori e altro. Non esistono opere a campata unica così lunghe e anche la tecnologia giapponese lo sconsiglia, anche per la torsione legata ai venti. Salvini dice che i lavori partono nel 2024, ma secondo noi non accadrà. Abbiamo ritenuto di intraprendere questa iniziativa perché di fronte alle richieste di parlamentari della Repubblica di documenti su una spesa di 14,6 miliardi di fondi pubblici, non ci sono risposte, è in corso una forzatura fatta con i fondi pubblici". "Noi pensiamo e lo diciamo da tempo che questo progetto sia sbagliato, anacronistico, dannoso ed estremamente dispendioso", così la Segretaria del Pd, Elly Schlein. "Abbiamo deciso di firmare insieme questo esposto perché crediamo che si debba vederci chiaro su questa vicenda, perché ci sono stati negati elementi per una valutazione come parlamentari di opposizione. Il ponte a campata unica non offre neanche garanzie di sicurezza per la stabilità e per i problemi di sismicità. È stato evidenziato il

problema della procedura di Via che viene semplificata con un decreto legge, che è una procedura insopportabile. I cittadini chiedono chiarezza e si stanno mobilitando. Nulla viene ascoltato, duole vedere che ministro e governo vogliono andare avanti. Siamo molto determinati ad aderire a iniziative come questa che possano contribuire a fare chiarezza e a fermare un'opera che riteniamo sbagliata e che sta sottraendo fondi dove servono", ha continuato. Per il leader di Sinistra Italiana e deputato di Avs, Nicola Fratoianni, il Ponte è "una sottrazione indegna di risorse al Mezzogiorno. E la trasparenza è dovuta quando ci sono in ballo enormi risorse pubbliche. Continueremo a batterci e a dire perché abbiamo un'altra idea di questo Paese, che va trattato in tutt'altro modo".

(Prima Notizia 24) Martedì 13 Febbraio 2024